"Tale dottrina, più volte esposta dal Magistero, è fondata sulla **connessione inscindibile**, che Dio ha voluto e che l'uomo non può rompere di sua iniziativa, tra i due significati dell'atto coniugale: il **significato unitivo** e il **significato procreativo**.

Infatti, per la sua intima struttura, l'atto coniugale mentre unisce profondamente gli sposi, li rende atti alla generazione di nuove vite, secondo leggi iscritte nell'essere stesso dell'uomo e della donna." (H.V., 12)

"... Non si tratta di morale meramente individuale: la ***Humanae vitae indica i forti legami esistenti tra etica della vita ed etica sociale***, inaugurando una tematica magisteriale che ha via via preso corpo in vari documenti, da ultimo nell'Enciclica *Evangelium vitae di Giovanni Paolo II*.

La Chiesa propone con forza questo **collegamento tra etica della vita e etica sociale nella consapevolezza che non può "avere solide basi una società che – mentre afferma valori quali la dignità della persona, la giustizia e la pace – si contraddice radicalmente accettando e tollerando le più diverse forme di disistima e violazione della vita umana, soprattutto se debole ed emarginata**". (Caritas in Veritate, 15)

"La Chiesa, che ha a cuore il vero sviluppo dell'uomo, gli raccomanda il pieno rispetto dei valori umani anche nell'esercizio della sessualità: non la si può ridurre a mero fatto edonistico e ludico, così come l'educazione sessuale non si può ridurre a un'istruzione tecnica, con l'unica preoccupazione di difendere gli interessati da eventuali contagi o dal «rischio » procreativo...

La responsabilità vieta infatti sia di considerare la sessualità una semplice fonte di piacere, sia di regolarla con politiche di forzata pianificazione delle nascite. ...Diventa così una **necessità sociale, e perfino economica, proporre ancora alle nuove generazioni la bellezza della famiglia e del matrimonio, la rispondenza di tali istituzioni alle esigenze più profonde del cuore e della dignità della persona**." (CiV, 44)

"È irresponsabile ogni invito agli adolescenti a giocare con i loro corpi e i loro desideri, come se avessero la maturità, i valori, l'impegno reciproco e gli obiettivi propri del matrimonio. Così li si incoraggia allegramente ad utilizzare l'altra persona come oggetto di esperienze per compensare carenze e grandi limiti. E' importante invece insegnare un percorso sulle diverse espressioni dell'amore, sulla cura reciproca, sulla tenerezza rispettosa, sulla comunicazione ricca di senso. Tutto questo, infatti, prepara ad un dono di sé integro e generoso che si esprimerà, dopo un impegno pubblico, nell'offerta dei corpi. L'unione sessuale nel matrimonio apparirà così come segno di un impegno totalizzante, arricchito da tutto il cammino precedente." (A.L., 283)

PRESIDENTI DEL CONVEGNO
Toni Brandi
Dr. Angelo Francesco Filardo
Prof. Giuseppe Noia

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
A.I.G.O.C.
segreteria@aigoc.it

Comitato Verità e Vita
info@veritaevita.it

Provita onlus
redazione@notizieprovita.it

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È GRATUITA.
Per poter migliorare l'organizzazione è gradita la comunicazione della partecipazione al Convegno tramite mail alla Segreteria Organizzativa entro il 30 aprile 2018.

Fondazione *Il Cuore in una Goccia* Onlus

Per la Vita
senza compromessi

Il Convegno Nazionale
50 anni dopo la profetica Humanae vitae
40 anni dopo la mortifera legge 194

19 sabato maggio 2018 ore 9,30

Sala Berlinsani - Dnb House Hotel
VIA CAVOUR, 85/A - ROMA

"Nella svolta culturale a favore della vita ***le donne*** hanno uno spazio di pensiero e di azione singolare e forse determinante: tocca a loro di farsi promotrici di un «nuovo femminismo» che, senza cadere nella tentazione di rincorrere modelli «maschilisti», sappia riconoscere ed esprimere il vero genio femminile in tutte le manifestazioni della convivenza civile, operando per il superamento di ogni forma di discriminazione, di violenza e di sfruttamento.

Riprendendo le parole del messaggio conclusivo del Concilio Vaticano II, rivolgo anch'io alle donne il pressante invito: ***«Riconciliate gli uomini con la vita»***. Voi siete chiamate a ***testimoniare il senso dell'amore autentico***, di quel dono di sé e di quella accoglienza dell'altro che si realizzano in modo specifico nella relazione coniugale, ma che devono essere l'anima di ogni altra relazione interpersonale. L'esperienza della maternità favorisce in voi una sensibilità acuta per l'altra persona e, nel contempo, vi conferisce un compito particolare: «La maternità contiene in sé una speciale comunione col mistero della vita, che matura nel seno della donna... Questo modo unico di contatto col nuovo uomo che si sta formando crea a sua volta un atteggiamento verso l'uomo — non solo verso il proprio figlio, ma verso l'uomo in genere — tale da caratterizzare profondamente tutta la personalità della donna». La madre, infatti, accoglie e porta in sé un altro, gli dà modo di crescere dentro di sé, gli fa spazio, rispettandolo nella sua alterità. Così, la donna percepisce e insegna che le relazioni umane sono autentiche se si aprono all'accoglienza dell'altra persona, riconosciuta e amata per la dignità che le deriva dal fatto di essere persona e non da altri fattori, quali l'utilità, la forza, l'intelligenza, la bellezza, la salute. Questo è il contributo fondamentale che la Chiesa e l'umanità si attendono dalle donne. Ed è la premessa insostituibile per un'autentica svolta culturale." (E.V., 99)

PROGRAMMA

9,00 **ACCOGLIENZA**
9,30 **Apertura del Convegno e saluti**

PRIMA SESSIONE

Moderatore: **Toni Brandi**

9,45 **Il ruolo della donna tra femminismo e nuovo femminismo**
Prof.ssa Marisa Orecchia
Presidente Federvita Piemonte; V.Presidente Comitato Verità e Vita

10,15 **Affettività e sessualità come diritto positivo: riflessioni critiche alla luce di Humanae vitae e Deus caritas est**
Prof. Luca Pingani
Fondazione Incendo, Redazione dell'Osservatorio Internazionale Card. Van Thuân sulla Dottrina sociale della Chiesa

10,45 **La dignità della donna nell'Humanae vitae**
Prof.ssa Claudia Navarini
Prof. Ass. Filosofia Morale Università Europea Roma

11,15 **Per la salute delle Donne**
Francesca Romana Poleggi
Scrittrice, direttore editoriale di Notizie Pro Vita e membro del Direttivo di Pro Vita Onlus

SECONDA SESSIONE

11,30 **L'aborto dopo i 90 giorni: l'alternativa all'eugenismo di stato**
Prof. Giuseppe Noia
Direttore dell' Hospice Perinatale – Centro Cure Palliative Prenatali, "Santa Madre Teresa di Calcutta" del Policlinico Gemelli di Roma; Presidente A.I.G.O.C.

12,00 **Maternità, paternità e post aborto**
Dr.ssa Cinzia Baccaglini
Psicologa clinica – Psicoterapeuta

12,30 **Naturale è sempre meglio, bello e veramente gioioso!**
Dr. Angelo Francesco Filardo
Ginecologo – V.Presidente Nazionale Associazione Italiana Ginecologi Ostetrici Cattolici (AIGOC)

13,00 **Conclusioni**